

IL MOSAICO PAVIMENTALE DELLA CATTEDRALE DI OTRANTO

Un ampio racconto per immagini

Il mosaico della *Cattedrale di Otranto* è stato realizzato nel XII secolo; esso riveste quasi interamente la superficie pavimentale della basilica.

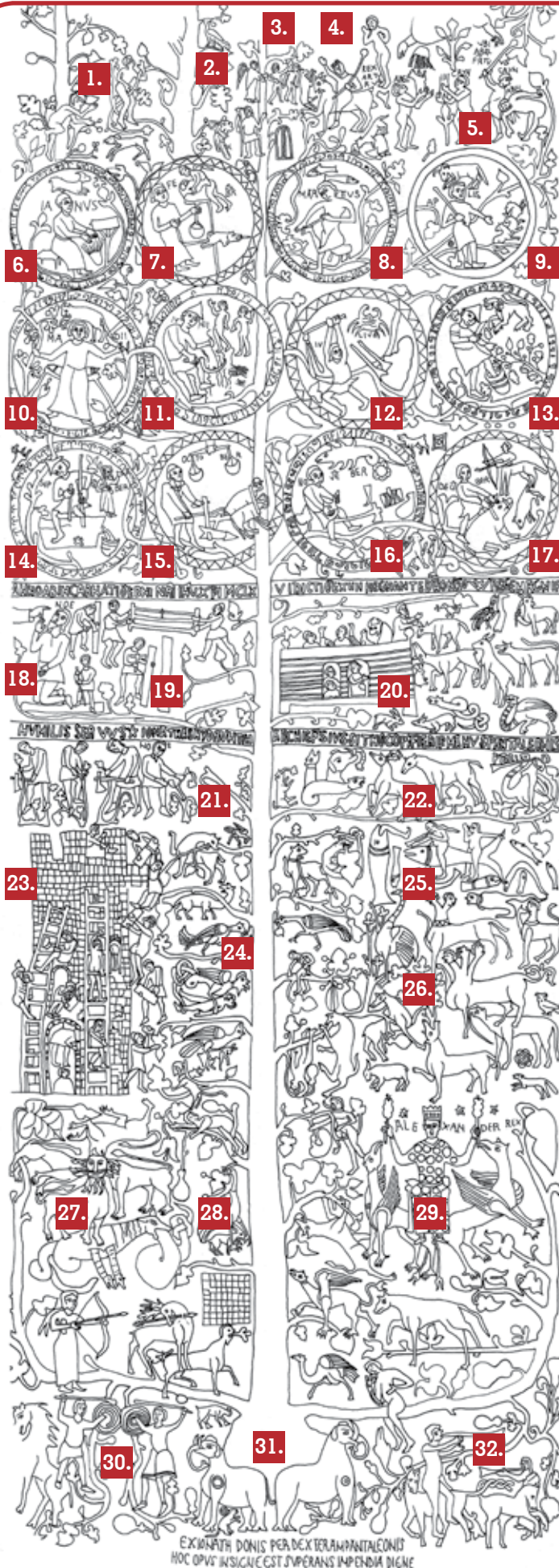
La navata centrale è occupata da un grande **albero**, che ha la propria base in corrispondenza all'ingresso e si sviluppa verso il presbiterio; simmetricamente al tronco si aprono **rami** che ospitano figure sacre e profane, animali reali e immaginari.

Alla sommità dell'albero, entro tondi, sono rappresentati i **mesi dell'anno**, con il **lavoro agricolo** e il **segno zodiacale** corrispondenti.

1. Veduta della navata centrale.

2. Il mosaico della navata centrale.





Il linguaggio visivo

Le **immagini** sono collocate simmetricamente al grande tronco, ma la loro disposizione non è rigida.

Le **figure** sono stilizzate e segnate da una netta linea di contorno. Non sempre le loro proporzioni rispettano quelle naturali; inoltre, i corpi non presentano un volume ma appaiono piatti, in quanto il mosaico è disposto a zone di colore uniforme.

Lo **spazio** non è rappresentato. Le figure, infatti, sono isolate l'una dall'altra e disposte per fasce orizzontali.

1. Adamo ed Eva dopo il peccato.
2. Cacciata dall'Eden: un Cherubino; custode della porta.
3. Cacciata dall'Eden: Adamo ed Eva.
4. Re Artù.
5. Caino e Abele.
6. Gennaio, Capricorno.
7. Febbraio, Acquario.
8. Marzo, Pesci.
9. Aprile, Ariete.
10. Maggio, Toro.
11. Giugno, Gemelli.
12. Luglio, Cancro.
13. Agosto, Leone.
14. Settembre, Vergine.
15. Ottobre, Bilancia.
16. Novembre, Scorpione.
17. Dicembre, Sagittario.
18. Noè riceve il comando divino.
19. Operai che costruiscono l'arca; scure.
20. L'arca.
21. Noè con i figli coltiva la vigna.
22. Cane con foglia trilobata; figura triadica; cervo; cavallo; trombettiere che cavalca uno struzzo.
23. Costruzione della Torre di Babele.
24. Uccelli e altri animali.
25. Il diluvio ellenistico.
26. Le imprese del Macedone in India.
27. Figura quadricorporea monocefala; Diana, cervo.
28. Uomo nudo; uccello con lepre; scacchiera; animale androcefalo.
29. Alessandro Re; lupo, grifone, struzzo, giovane.
30. Atleti o guerrieri.
31. Elefanti.
32. Cavalieri.

La funzione dell'opera

Il grande mosaico doveva essere interpretato dai fedeli che percorrevano la chiesa e vi si soffermavano in preghiera: in prevalenza gente del popolo, **analfabeta**, ma perfettamente in grado di comprendere il **messaggio delle immagini**. Dunque, il linguaggio figurativo, con i numerosi simboli che a noi sembrano difficili da interpretare, è in realtà semplice e diretto; le singole immagini, peraltro, sono disposte secondo un preciso **ordine narrativo**.

L'iconografia del mosaico si riferisce al tema del Cristianesimo come principio unificatore. In esso sono riconoscibili le *Storie della Genesi*, il *Ciclo dei Mesi* e il *Ciclo di Giona*, le *Storie di Noè*, altre storie tratte dall'Antico Testamento, ma anche dai cicli cavallereschi.

Il Ciclo dei Mesi

Il *Ciclo dei Mesi* è collocato dopo le scene della *Genesi*, e ciò suggerisce di collegarlo alle conseguenze del peccato (lavoro), al posto della narrazione degli eventi successivi alla cacciata dall'Eden.

Il **lavoro rurale** è conseguenza del peccato originale, ma rappresenta, al tempo stesso, il principale **mezzo di riscatto** per l'uomo.

I dodici mesi sono raffigurati in forma umana entro cornici circolari, richiamando la struttura del mosaico del presbiterio, e rappresentano le attività agricole che caratterizzano i diversi periodi dell'anno, il nome latino e il segno zodiacale corrispondente.

Accanto al **significato in chiave allegorico-cristiana**, dunque, va sottolineata la sua importanza come **documento di vita contadina** in terra pugliese nel XII secolo.

Gennaio [Janus]

Capricorno:

un contadino si riscalda al fuoco; di fronte, uno strumento cilindrico per la cardatura della canapa, del lino o della lana.

Febbraio [Febr(uarius)]

Acquario: un contadino (o forse una donna) prepara la porchetta allo spiedo.

Marzo [Martius] **Pesci:**

un contadino si pulisce il piede dopo il lavoro agricolo.

Aprile [Ap(r)lis]

Ariete: un pastore porta al pascolo il gregge.

Luglio [Julius]

Cancro:

il contadino batte il grano; sono visibili gli strumenti di lavoro, la pala e il forcone.

Maggio [Madii] **Toro:**

rappresentazione allegorica della Primavera.

Giugno [Junii]

Gemelli:

mietitura.

Agosto [A(u)g(ustus)]

Leone:

vendemmia.

Settembre [

Septe(m)ber]

Vergine:

un contadino con berretto frigio rimuove il mosto e prepara il vino, che si versa nella brocca.

Ottobre

[October]

Bilancia:

aratura.

Novembre [Nove(m)ber] **Scorpione:**

la semina e la spaccatura della legna. Sulla destra, la botte di vino, il tarallo di pane, il prosciutto e il corno per bere.

Dicembre

[Dece(m)ber]

Sagittario:

uccisione del cinghiale e allevamento del maiale.





Il lavoro dell'uomo

La rappresentazione dei **lavori agricoli** costituisce un tema frequente in Età romanica, e può sembrare strano che esso sia posto in luoghi sacri, come chiese e battisteri. In realtà, pur essendo soggetti di carattere profano, essi assumono un **significato religioso**: infatti simboleggiano i cicli della vita e mostrano come il lavoro possa consentire all'uomo di purificarsi dal peccato, avvicinandosi a Dio.

La rappresentazione di ciascuna attività è posta all'interno di un cerchio tracciato attraverso i rami dell'**albero della vita**.

D'altra parte, la rivoluzione culturale avvenuta in Età romanica si collega alla ripresa dell'economia agricola e delle attività artigianali nei centri abitati. Per questo motivo è frequente trovare nelle sculture, nei mosaici e negli affreschi di questo periodo riferimenti alle attività lavorative dell'uomo, con la descrizione degli strumenti di lavoro e dei metodi di coltivazione.

Calendari illustrati: lo zodiaco

Durante il Medioevo il tema dello **zodiaco** viene inserito con frequenza all'interno dei cicli figurativi. Si credeva, infatti, che le stelle avessero il potere di intervenire sul mondo terrestre. Spesso gli astri venivano rappresentati sotto forma di **divinità pagane**: è per questo motivo che esse sopravvivono, con significati diversi, nella cultura cristiana.

Il mosaico pavimentale di Otranto ospita una serie completa di segni zodiacali, entro i tondi dei mesi.

Particolare della raffigurazione dei mesi di Luglio, Agosto, Settembre e Novembre con i corrispondenti lavori agricoli e i segni zodiacali.

